

Montecatini



Maltempo, paura al palazzetto dello sport Crolla un pezzo di muro: tragedia sfiorata

Il boato verso le 19.20 poi giù calcinacci, vetri e strutture di metallo. «Fino a due ore prima dentro c'erano i bambini a giocare»

MONSUMMANO

Un boato nel buio, la paura di un terremoto dopo la giornata di bufera e nevischio che si è abbattuta sulla già di per sé fin troppo ventosa Monsummano. Così alcuni residenti della zona degli impianti sportivi di piazza Pertini hanno dato l'allarme per il crollo di una parte del Palacardelli, il palazzetto dello sport utilizzato soprattutto per il basket. la pallavolo e la ginnastica di alcune scuole. Quando i vigili del fuoco sono arrivati sul posto, intorno alle 19.20, si sono trovati davanti uno scenario apocalittico. Calcinacci, vetri e strutture in metallo del palazzetto del basket si erano schiantati a terra, sul lato del parcheggio di piazza Pertini, come fosse scoppiata una bomba dentro l'edificio. «È senz'altro il danno più ingente della provincia causato dal maltempo», ha commentato sgomenta il sindaco Simona De Caro arrivata sul posto subito insieme ai pompieri, e immediatamente dopo al marito e all'assessore Monica Marraccini Mori, avvertiti da un cittadino appena accaduto. Una tragedia scampata dal momento in cui fino a poco meno di due ore prima all'interno si stava svolgendo una iniziativa per i bambini piccoli, che dunque hanno fatto in tempo a uscire ignari che poco dopo sarebbe venuta giù una parte del palazzetto. Secondo i primi rilievi, pare che anche le poche auto rimaste parcheggiate nella zona adiacente alla porzione di parete crollata si siano miracolosamente salvate, anche se è presto per la conta dei danni. «Un danno enorme commenta con poche parole ancora sotto choc Stefano Gabrielli, presidente della Shoemaker che ha in gestione l'impianto al momento non è quantificabile, ma si tratta di una cifra a cui penseremo domani. Per adesso non sappiamo dove andremo per fare gli allenamenti, il palazzetto resterà chiuso non so per quanto». In una Monsummano dunque dove si conta già da

qualche anno un campo sporti-

vo, il Berti di Cintolese, e una pa-





sca di ieri. «Stiamo cercando di capire attraverso le telecamere della zona - ha commentato il sindaço - cosa sia successo Fortunatamente la struttura interna ha retto, ma è come se fosse entrato il vento da dentro e avesse fatto scoppiare le finestre della parete esterna e nel cadere esse hanno strappato via il rivestimento superiore della struttura. All'interno solo qualche danno alla tettoina sempre sul lato investito dal crollo. Si è sfiorata la tragedia, e questo sottolinea quanto siano importanti gli investimenti sulla sicurezza. Da domani riunione straordinaria per avviare i lavori in somma urgenza con Regione e Provincia e riorganizzare le attività sportive per il periodo di chiusura del palazzetto» **Arianna Fisicaro**

ri per 75mila euro. Poi la burra-



I danni all'impianto di piazza Pertini



Il danno è immane, ma l'importante è che nessuno si sia ferito Ora dobbiamo capire che cosa è successo

lestrina in meno con la chiusura di quella di via della Libertà, ora tocca al Palacardelli, che già aveva avuto i suoi bei danni qualche anno fa.

Inaugurato ex novo nel 1984, nel 2010 infatti la struttura aveva visto venir giù una parete interna che costrinse il plesso a una chiusura di 40 giorni e lavo-

Inquinamento, il bando per le aziende

Contributi alle imprese e ai coltivatori che vogliono acquistare biotrituratori

MONTECATINI

Il problema inquinamento si contrasta anche attraverso la tecnologia e le pratiche vituose. Si inserisce in questo contesto l'iniziativa in corso anche sui territori della provincia di Pistoia. È attivo il bando che incentiva l'acquisto di biotrituratori - macchinari che triturano ali scarti vegetali e legnosi trasformandoli in concime riutilizzabile – destinato ai proprietari di terreni ad uso agricolo, alle aziende agricole ed ai coltivatori diretti dei quattordici comuni dell'area lucchese e Valdinievole oggetto della sentenza della Corte di giustizia europea del novembre 2020 e in cui si verificano valori oltre i limiti normativi per il materiale particolato PM10.

Il riferimento è ai comuni di Montecatini Terme. Monsummano Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Massa e Cozzile, Altopascio, Capannori, Lucca, Porcari, e Montecarlo. C'è tempo fino alle ore 16 del 2 maggio per chiedere il rimborso contributo per l'acquisto di un biotrituratore acquistato a decorrere dal primo ottobre scorso. I contributi, per un totale di 100mila euro, saranno gestiti a sportello da Sviluppo Toscana fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per l'acquisto di biotrituratori sarà rimborsato fino al 60 per cento della spesa (o ad un tetto massimo di 800 euro per i biotrituratori endotermici e di 2mila euro per quelli elettrici) ai privati e fino al 50 per cento (o ad un tetto massimo di 400 euro per i biotrituratori endotermici e 1000 euro per quelli elettrici) alle aziende agricole.



VENDITA E ASSISTENZA TECNICA. NOLEGGIO, PERSONAL COMPUTER, REGISTRATORI TELEMATICI BILANCE, MULTIFUNZIONE, MOBILI E ATTREZZATURE DA UFFICIO. SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL NEGOZIO, SISTEMI PER LA RISTORAZIONE, ANTITACCHEGGIO, VIDEOSORVEGI IANZA. FATTURA ELETTRONICA.

Ba Office S.r.l. VIA VITTORIO VENETO 289 ANGOLO VIA BENEDETTO CROCE - MONSUMMANO Tel 0572-53037 - Cellulare: 328-4563720 www.bgoffice.it - info@bgoffice.it

f bgofficesrl @ @bgoffice

Calcio e scherma

Ponte cede di misura al Tuttocuoio

Niente da fare nella trasferta di Ponte a Egola: decide un gol di Fiscella. Frenata nella corsa-salvezza

PONTE BUGGIANESE

0

TUTTOCUOIO (4-4-2) Lampignano; Severi Puleo Pazzaglia Casanova; Chiti Fino Sarti Mancini; Massaro Ianas. A disposizione: Martini, Novi, Fiscella, Ercoli, Gargiulo, Dascoli, Sabia, Turini, Azzoli. All: Tavano.

PONTE BUGGIANESE (3-5-2) Citti L; Seghi Chelini Martinelli; Palese Pievani Zocco Gianotti Granucci; Nardi Belluomini. A disposizione: Grasso, Perillo, Citti R, Conforti, Simi, Capetta, Mancino, Saquella, Stobbia. All: Gutili.

Arbitro: Curcio di Siena **Marcatore:** 73' Fiscella

CALCIO

Il Ponte Buggianese torna dalla gara in trasferta giocata in casa della Tuttocuoio con una sconfitta di misura. Decide il match la rete di Fiscella. Il brutto tempo che sferza l'intera Toscana non risparmia nemmeno il «Leporaia» di Ponte a Egola. Freddo, acqua e vento sono i veri protagonisti di una gara importantissima per i destini delle due squadre. Il Tuttocuoio deve



Un'azione di gioco del Ponte Buggianese di mister Gutili: questa domenica non ha sorriso ai biancorossi, nonostante l'impegno (foto Goiorani)

vincere in tutti i modi per salvarsi direttamente, senza passare dalle forche caudine dei playout. Il Ponte Buggianese invece è molto più rilassato la questo punto di vista: i 33 punti fin qui conquistati permettono alla banda guidata da Gutili di giocare senza assilli, ma con la giusta voglia di vincere, per chiudere ogni discorso legato alla conquista della salvezza in anticipo. **In virtù** di tutto ciò, la prima fra-

zione di gioco non regala particolari emozioni agli spettatori. Sia la formazione allenata da Tavano, che quella guidata da Gutili, hanno un atteggiamento sornione in campo, quasi attendista. Forse ci mette qualcosa in

tati notevoli, da sottolineare

più il Ponte, che sfiora il gol dell'1-0 con Belluomini e con Nardi. In entrambe le azioni è però bravo Lampignano, che con due belle parate evita ai suoi di andare sotto. Nella ripresa i due mister effettuano diversi cambi, per cercare di attizzare una gara che potrebbe tranquillamente spegnersi sullo 0-0. Il jolly lo cala Tavano, che mette dentro il giocatore che realizza il gol che decide il match. Fiscella infatti al 73' realizza la rete dell'1-0 finale, spingendo di testa in rete la palla che gli arriva addosso sugli sviluppi di un corner. Il Ponte reagisce, e prova a costruire delle azioni per segnare la rete dell'1-1. Al 95' potrebbe riuscirci Granucci, ma il suo tiro da posizione interessante termina alto. Alla fine del match festeggiano i giocatori di casa che, grazie a questi tre punti, continuano ancora a sperare di uscire fuori dalla zona play-out. Il Ponte invece torna a casa a mani vuote, e pensa già al prossimo match importante e delicato, in cui affronterà la capolista Perignano.

Simone Lo Iacono

IL LUTTO

Addio Vettori: portò la sua Pistoiese in C

CALCIO

Lutto nel mondo del calcio toscano. All'età di 86 anni è scomparso Uliano Vettori, che da calciatore ha vestito anche la maglia della Pistoiese, da protagonista, nelle stagioni 1958-59 e 1959-60. Nella prima annata in orange, contribuì in maniera decisiva alla promozione in Serie C della squadra allora allenata da Giuliano Tagliasacchi (si ricorda ad esempio la tripletta nel roboante 6-0 contro l'Isor Empoli, match che lanciò definitivamente gli arancioni in alto). Una volta appesi gli scarpini al chiodo, il nativo di San Gimignano ha deciso di intraprendere la carriera di allenatore, guidando fra le altre il Poggibonsi.

albe

Scherma

Coppa del mondo, exploit Martini Al debutto entra nella top-16

Grande prestazione di «Riga» L'atleta aglianese, cresciuto nel Cs Agliana, è giunto 13esimo nella prova assoluta del Cairo

SCHERMA

Un Martini da sballo. Scherzando (ma non troppo), si potrebbe scrivere proprio così. Tommaso «Riga» Martini, il giovane schermidore d'origine aglianese in forza al gruppo sportivo dei Carabinieri e che si allena col maestro Agostino Sanacore nel «suo» Club Scherma Agliana, ha conquistato un eccellente tredicesimo posto nella prova di Coppa del Mondo assoluta di fioretto al Cairo, in Egitto. Una prestazione da 30 e lode sin dalle prime battute della gara. Ha superato di slancio, infatti, la fase a gironi e le prime eliminatorie, tra cui quella con il coreano Kim, davvero molto insidiosa. Un segnale di maturità, per dirla con le parole del suo tecnico. Sanacore. Aver vinto quell'assal-



Tommaso Martini

to ha dato ulteriore consapevolezza dei propri mezzi, se possibile, al nostro, che ha confermato di essere pronto per scenari più prestigiosi.

Le conferme sono giunte puntuali: i successi su Shikine, quarto alle Olimpiadi di Tokyo 2020 (tenutesi però, a causa della pandemia di Covid, nel 2021), e sul francese Chastanet, già terzo ai Mondiali assoluti. Due risul-

con vigore. È stato, infine, sconfitto da un altro azzurro, Foconi, due volte vincitore della Coppa del Mondo assoluta di fioretto, un atleta da 28 podi in Coppa, in buona sostanza un campione. Alla fine, tanta la soddisfazione di Martini e di Sanacore, attesi da nuovi traguardi. E considerevole la gioia ad Agliana e dintorni. «Questa tredicesima piazza può essere ritenuta una... strepitosa affermazione - esulta la presidente del Club Scherma Agliana, Angela Desideri, sua tifosissima -: l'aver raggiunto la top 16 al suo primo anno nella categoria assoluti è tanta roba. Ha avuto un percorso ragguardevole, mostrando una scherma di valore. Una volta entrato tra i 16 grandi, la battuta d'arresto, per mano del collega di Nazionale azzurra, il plurimedagliato Alessio Foconi con il punteggio di 15-7. Forza Tommaso conclude la numero uno del sodalizio aglianese -, puoi arrivare in alto». **Gianluca Barni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Promozione

Il maltempo la fa da padrona

Rinviate le gare di Lampo, Larcianese e Montecatini Successo della Meridien, bene anche il Casalguidi

CALCIO

Una giornata nella quale l'indiscusso protagonista è stato il maltempo, che ha causato il rinvio di diverse gare. Ecco quindi che non tutte le compagini di Pistoja e provincia impegnate in Promozione hanno alla fine avuto modo di giocare, nel corso del ventunesimo turno di campionato programmato per ieri. Tutto è rimasto inalterato in vetta al girone A, visto che nè il Montecatini primo della classe né la Larcianese sono scese in campo a causa della pioggia torrenziale: ali uomini di coach Tocchini avrebbero dovuto affrontare il Maliseti, ma la gara è stata praticamente sospesa ancor prima che iniziasse. Discorso simile per i ragazzi di Cerasa, che avrebbero dovuto affrontare in casa il Pietrasanta L'arbitro di Viaccia - Lampo ha atteso sino alle 15.45 nella speranza di fischiare l'inizio della contesa, ma non avendo ravvisato alcun miglioramento delle condizioni

meteo non ha potuto far altro che rinviarla. Tutte partite che saranno quindi ri-calendarizzate a breve, per rimettere in pari la classifica. Intanto, la Meridien può comunque festeggiare, visto che una rete di Gamba nel primo tempo ha regalato agli uomini di mister Magrini l'1-0 interno sul Pieve Fosciana e il quarto posto in solitaria nel raggruppamento. E può a ben vedere far festa anche il Casalguidi, capace di mostrare quella reazione richiesta dall'allenatore Alessandro Gambadori subito dopo lo stop contro la Lunigiana Pontremolese. Al Barni, i «canarini» hanno rialzato la testa battendo 2-1 il Capezzano Pianore fanalino di coda del raggruppamento (in virtù della doppietta di Nania) consolidando così l'ottava piazza. Sconfitta esterna invece per l'Amici Miei di Matteo Capecchi, nella tana della Pontremolese che alla fine ha vinto 1-0. Chiusura con il girone B, che ha visto il Quarrata di scena sul terreno dell'Alleanza Giovanile. Il 2-2 finale maturato in rimonta (propiziato da Lava e da Vigoroso) rappresenta senz'altro un punto di (ri)partenza per i quarratini, ma per sperare di salvarsi sarà necessario ricominciare subito a vincere.

Giovanni Fiorentino

Basket

Montecatini

Herons, passeggiata di salute con Varese

Davanti all'ospite d'onore Marcello Lippi, gli uomini di Barsotti non concedono scampo ai giovani rivali. E la rincorsa continua

FABO MONTECATINI **CAMPUS VARESE**

MONTECATINI: Giancarli 4, Carpanzano 14 Chiera 14, Natali 7, Arrigoni 14, Lorenzetti 13, Dell'Uomo 4, Giannini 2, Bechi 12, Torrigiani 4, Nnabuife, Lorenzi. All. Barsotti.

VARESE: Zhao 14, Sorrentino 2, Virginio 9, Allegretti 12. Blair 12. Assui 1. Golino, Tapparo 5. Veronesi 7, Carità. All. Manetta

Arbitri: Andretta e Di Zenise. Note: parziali 14-10, 48-33, 61-44

BASKET

Non c'è storia al PalaTerme: nonostante i tanti giovani di talento Varese si rivela troppo soft per questi Herons, che in avvio lasciano sfogare l'avversario salvo poi mettere lentamente ma inesorabilmente le mani sul match. chiuso 88-62. Falsa partenza termale, con Varese che difende forte e sprinta con le triple di Zhao e Virginio (4-10). Coach Barsotti non si scompone ma cambia qualcosa inserendo Dell'Uomo e Lorenzetti, che lo ripagano con giocate difensive importanti. In attacco tanto ci pensa Adrian Chiera: con 6 punti consecutivi l'argentino firma il sorpasso e timbra 9 dei 14 punti messi a referto dagli Herons nel primo quarto, che diventano 11 su 16 complessivi in avvio di secondo periodo. Arrigoni e Lorenzetti corroborano il parziale aperto di 16-0 Herons, prima che Blair tamponi l'emorragia. Ormai però i padroni di casa si sono sbloccati e prendono il largo con i centri dalla lunga distanza di Dell'Uomo e Natali, nonostante Virginio e Sorrentino continuino a far male alla difesa rossoblù.

Il capitano montecatinese è caldissimo e firma altri 5 punti filati, buoni per spedire i suoi sul +14 (38-24). Varese arriva al tiro solo conquistandosi viaggi in lunetta, dall'altra parte invece al

LA PARTITA

Gara già indirizzata all'intervallo lungo Poi è ordinaria amministrazione



L'ex commissario tecnico della Nazionale campione del mondo, Marcello Lippi, presente ieri al PalaTerme per assistere alla gara degli Herons

festival del canestro partecipano anche Giancarli, Torrigiani e Bechi, con il gioco da tre punti che vale il 46-29. Due punti di Zhao sulla sirena attenuano il passivo di Varese, che all'intervallo lungo rimane comunque pesante: 48-33. Score che al rientro dagli spogliatoi rimane inchiodato per quasi due minuti, prima che Chiera spari la tripla che allontana ulteriormente gli «aironi», seguito a ruota da Arrigoni, autore del lay-up che vale il +20 termale. La partita sembra non aver più molto da dire, ma un leziosismo di troppo della coppia Natali-Arrigoni fa comunque infuriare Barsotti. Poco male, perché in un terzo quarto a scartamento ridotto la Fabo concede appena 11 punti e resta saldamente in controllo. La zampata decisiva arriva all'alba del quarto periodo: Lorenzetti e Carpanzano propiziano un parziale di 9-3 con cui i locali archiviano virtualmente la pratica. E in tribuna anche un'ospite d'onore come Marcello Lippi ap-

Filippo Palazzoni

L'altra sfida

La Gema fa festa e Angelucci esulta «Grande reazione dei miei ragazzi»

Il tecnico è assai soddisfatto dopo la vittoria all'overtime contro una big come Legnano «Un nuovo punto di partenza»

BASKET

La faccia di Massimo Angelucci davanti ai taccuini nel post-partita di Gema Montecatini-Legnano è la faccia di un uomo che si è appena tolto un peso. Il tecnico nativo di Empoli si era addossato tutte le responsabilità della prova incolore fornita dai «leoni» nel derby montecatinese, sabato però si è preso la rivincita con la vittoria all'overtime contro una big del campionato come i Knights, al termine di una prestazione finalmente solida e gagliarda: una vittoria anche dell'Angelucci motivato-

L'ANALISI

«Siamo stati ingenui negli ultimi 30" Ma davvero bravi nel supplementare»



Coach Massimo Angelucci

re, che è riuscito evidentemente a rigenerare in pochi giorni una squadra apparsa svuotata nella sfida contro gli Herons: «Sono molto contento della reazione dei giocatori nel supplementare, abbiamo rischiato di vederci sfuggire dalle mani una partita che avevamo condotto dall'inizio alla fine, anche per alcune ingenuità piuttosto grosse nella gestione degli ultimi trenta secondi di partita - ammette

il coach della Gema -. Avevo detto ai ragazzi di fare fallo, purtroppo non ci siamo riusciti e puntualmente siamo stati puniti con due triple in pochi secondi. Tuttavia abbiamo subito recuperato le energie fisiche e nervose per piazzare un netto 13-1 all'overtime, legittimando la vittoria. Questo successo non sarebbe stato possibile se non allenassi un gruppo di ragazzi dalle enormi qualità umane - aggiunge -, sono i primi ad essere dispiaciuti per questa situazione e dopo il derby hanno sofferto come e più dei tifosi. Ora è giusto che si godano questo risultato: aver vinto contro una squadra come Legnano in un momento così difficile ha veramente un'importanza capitale». Risultato che può rappresentare un crocevia nella travagliata stagione rossoblù: «Le ultime prestazioni, derby a parte, ci davano indicazioni confortanti sulla bontà del nostro lavoro: sono mancati dettagli che avrebbero trasformato in vittorie i ko con Piombino e Libertas - conclude Angelucci -. Sappiamo che questa è la strada da percorrere e vogliamo continuare così».

Filippo Palazzoni

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

SpeeD

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLO:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di ricore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://ennuci.guotidiano. net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A. NOVITA' Montecatini, Chanel 23enne affascinante, travol-gente modella ungherese per intesi mo-menti di relax. 347 3976313

MATRIMONIALI

73 enne Luciano, pensionato , beco scopo matrimonio una donna dolce e premurosa, con la quale condividere lunghe passeggiate, una gira fuori porta e tutto quello che la vita ci metterà di fronte. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

55 enne Francesca divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Sino ad oggi mi sono occupata più degli altri che di me stessa. Spiritosa e cu-riosa cerco un uomo divertente, capace di farmi ridere perché da molto tempo non lo faccio, con te vorrei ricominciare a vivere e poi chissà... Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

52 enne Marco, divorziato, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. Sono un uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrei incontrare una donna anche di poco più matura di me, ma solare dinamica con la quale condividere la vita. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

45 enne Sandra, impiegata, affermata nel lavoro, ma ancora molto indecisa sul suo futuro sentimentale, cerco un uomo ottimista, capace di risvegliarmi dal torpore e di trascinarmi verso una nuova vita ricca d'amore e di malizia. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Michela, ho 66 anni, bancaria in pensione, divorziata. ho un carattere aperto e socievole. amo molto la natura, mi emoziono davanti ad un tramonto, credo nei valori quali l'amicizia la solidarieta', la famiglia. ti vorrei sen-sibile, educato e passionale. ottimo in-contro!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

60 enne imprenditore, Daniele, vedovo, è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un carat-tere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora romantica ed affettuosa, di buona presenza, amante della cucina raffinata. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Montecatini



La sindaca: otto mesi fa nella struttura erano state fatte le verifiche periodiche







Nelle foto a sinistra la struttura con pesanti danni (fotoservizio Innocenti/ Nucci)

Vento, palazzetto devastato

Sradicate dalle raffiche le vetrate e la facciata dell'impianto sportivo Sfiorata la tragedia: fino a poco prima ospitava le partite dei bambini

Monsummano Gravi danni causati dal forte vento al palazzetto dello sport Gianluca Cardelli di piazza Sandro Pertini a Monsummano. Intorno alle 19,30 una raffica particolarmente forte ha provocato la caduta di tutte le vetrate delle ampie finestre dell'edificio che si affacciano sul parcheggio. Queste hanno trascinato al suolo anche parte della struttura muraria su cui insistevano. Gli altri tre lati del palazzetto, non hanno invece subito alcun danno, come del resto il tetto anche se, in questo caso, solo un'accurata ispezione che si svolgerà presumibilmente oggi potrà dare una fotografia esaustiva della situazione. Fortunatamente, in quel momento nell'impianto non c'era nessuno e nessuna automobile stazionava nel punto ove è avvenuto il crollo. Per tutto il poNel palazzetto Cardelli fino alle 18 c'erano le partite di basket dei ragazzi

Alle 19,30 ilvento ha fatto cadere tutti ivetri dell'edificio e parti in muratura



meriggio invece nel palazzetto si erano svolte le partite di vari campionati giovanili. Terminate le gare, una dipendente comunale si è occupata come di consueto delle pulizie e, intorno alle 18, 30 ha lasciato la struttura. Proprio intor-

no a quell'ora, un vento fortissimo ha iniziato a flagellare tutta la Valdinievole e, intorno alle 19, 30, si è verificato l'episodio che metterà "fuori gioco" per un po' di tempo questo fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva

sopra un pezzo di vetrata cheè crollata

dellazona. Oggi i vigili del fuoco e i dirigenti comunali inizieranno le indagini per dare una spiegazione a quest'episodio. In modo particolare, si cercherà di capire da dove sia giunta la raffica fatale che ha portato alla caduta delle vetrate, cioè se sia provenuta dall'esterno oppure dall'interno della struttura. Sul luogo, si sono recate subito la sindaca di Monsummano Simona De Caro, la vice sindaca Elena Sinimberghi e l'assessora alle politiche sociali Roberta D'Oto. L'area è stata immediatamente transennata dai vigili del fuoco, dagli uomini della Vab e dalla Misericordia di Monsummano. Particolarmente affranta la sindaca Simona De Caro: «Provo una tristezza infinita a vedere il nostro palazzetto ridotto in questo stato ma sono nel contempo felice che, in quel momen-

to, non ci fosse nessuno. Un'ora e mezzo prima c'erano i ragazzi del basket e molti amici e genitori ad assistere alle loro partite. Se si fosse verificato quando nel palazzetto c'erano le gare, questo crollo potrebbe aver avuto delle conseguenze imprevedibili. Ci tengo comunque a dire

пининининининини

Oggi nuovo sopralluogo per controllare la stabilità e quantificare i danni

che, 8 mesi fa, la struttura aveva superato le periodiche verifiche statiche e che, al più presto, inizieranno i lavori di ristrutturazione per riportarlo alla piana funzionalità».

di Pieve a Nievole (PT)

CERCA **OPERAIO EDILE** con esperienza possibilmente anche nel

montaggio di ponteggi.

Contatto 0572-507793 lun-ven. 8,30-17,30



Macelleria Moschini Una tradizione di sapori che si tramanda Mercoledì pomeriggio APERTI!

una specialità squisita

Piccola rosticceria Sabato pollo al girarrosto!

Coppa, mallegati e salsiccia di produzione propria

Tutti i giorni fegatelli, zuppa di panè farinata



Coach Barsotti: Ora piedi ben avvitati a terra perché ogni gara sarà uno spareggio

88 FABO HERONS **CAMPUS VARESE** 62

FABO: Bechi 12 (4/8, 1/2), Giannini 2 (1/6, 0/3), Carpanzano 14 (3/8, 1/3), Chiera 14 (4/5, 2/5), Torrigiani 4 (2/3), Natali 7 (2/2, 1/2), Arrigoni 14 (7/9, 0/1), Lorenzetti 13 (6/10), Giancarli 4 (1/1), Dell'Uomo 4 (0/2, 1/4), Nnabuife (0/1), Lorenzi. All. Barsotti.

VARESE: Zhao 14 (3/6, 1/6), Golino (0/1), Tapparo 5 (1/2, 1/3), Assui 1 (0/1, 0/1), Carità, Sorrentino 2 (1/3, 0/1), Allegretti 12 (3/8, 1/3), Blair 12 (2/4, 2/6), Veronesi 7 (2/3, 1/2), Virginio 9 (3/5, 1/6). All. Donati.

Arbitri: Andretta, Schiano.

Parziali: 14-10, 48-33, 61-44



di Lorenzo Carducci

Montecatini Nonostante i primi cinque minuti di appannamento, la Fabo ha vita facile in casa con Varese, dando continuità al derby e salendo così a sei vittorie consecutive: sei come sesta è la posizione di classifica aggiorna-ta dopo aver ripreso e superato Omegna, dietro per il momentaneo scontro diretto, e che nemmeno a farlo di proposito sabato riceverà Natali e compagni.

tovalutazione da parte dei termali, a partire col piede migliore sono gli ospiti del Campus, seppur privi di un paio di elementi impegnati nella Next. L'avvio della Fa-bo è segnato da qualche pal-la persa e conclusioni ravvicinate fuori bersaglio, pagate col 4-10 di metà frazione. Ma quando hai Adrian Chiera, sovvertire la malparata può essere questione di un attimo: quello bastato all'argentino per imbucare 7 punti sul 10-0 del sorpasso. E di modi per lasciare inermi i giovani avversari gli Herons ne trovano diversi, come cercare spalle a canestro Arrigoni, da cui vengono quattro centri consecutivi. Una Fabo matura mantiene il controllo del ritmo e delle danze, rimpin-

Forse per un pizzico di sot-

colpi di Chiera e compagni. Se la gara assume un ritmo

sincopato, col risultato fuori 20-25 punti di scarto), chi non si dà pace è coach Bar-

Gli Aironi infilano la sesta di fila contro Varese non c'è storia

Nonostante i primi cinque minuti di appannamento la Fabo ha vita facile in casa grazie a costruzioni intelligenti in attacco e alla sua consueta solidità difensiva

guando il vantaggio (mai sotto la doppia cifra) grazie a costruzioni intelligenți in attac-co e la solita solidità difensi-

Praticamente l'essenza del gioco di squadra prediletto, seppur con un pallone e su un campo differenti, dal mister iridato Marcello Lippi, per l'occasione in tribuna con l'amico Gino Natali, e omaggiato dalla società prima della palla a due con una targa di ricordo. In effetti una maglia azzurra in azione c'è, anche se nettamente in ritardo nel punteggio, sotto i

discussione (nell'orbita dei

sotti. Consapevole della po-Nella foto sta in palio che aspetta i suoi in alto nel mese di marzo, il tecnico Torrigiani degli aironi vuole sfruttare in azione ogni secondo di partita per

> пинининининини In tribuna con l'amico Gino Natali anche Marcello Lippi che ha ricevuto una targa dalla

> affinare tenuta di squadra e

situazioni, compresa l'op-

portunità di stare più in cam-

po per chi in genere ci sta meno. O anche chi viene da uno stop come Bechi, assente nel derby ma parso vivace come sempre.

società prima dell'inizio

L'ultimo quarto prosegue

come un lungo garbage time, eppure i prospetti varesini smettono di giocare, con il play cinese Zhao e il figlio d'arte Blair a nutrire i propri tabellini e la propria gavetta, sorretti da un esperto mentore di categoria come Allegretti. È così che gli aironi archiviano un successo largo ma non per questo meno impor-

COACH BARSOTTI

tante degli altri.

«Abbiamo iniziato male ammette nel post gara il coach della Fabo Federico Barsotti – subendo 10 punti nei primi 4-5 minuti. Main generale sono soddisfatto, alcuni giocatori importanti hanno interpretato la gara in modo corretto, grazie alla loro esperienza non l'hanno sottova-

Risultato mai in discussione con l'ultimo quarto del match vissuto come un lungo garbage time

lutata. Qualcuno invece l'ha affrontata con poca pazienza sugli errori, che però fanno parte del gioco. Però tutti insieme abbiamo avuto la voglia di conquistare la sesta vittoria consecutiva, per niente scontata perciò devo dire che sono molto soddi-sfatto. Questo ci permette di chiudere febbraio benissimo e di preparare la prossima Omegna con serenità, fiducia e convinzione. E poi non mi aspettavo che staseracifossero così tante persone, non era facile tornare al palazzetto con questo brutto tempo, smaltita l'adrenalina del derby. Ora piedi avvitati a terra, perché ogni gara sarà uno spareggio» conclude il tecnico degli Herons.

«Gara di intensità e orgoglio»

Il coach della Gema dopo la vittoria contro Legnano: «Supplementari difficili poteva essere l'ennesima beffa ma i ragazzi hanno avuto una grande reazione»



Il coach **Angelucci**

Montecatini Dopo tante buone prestazioni, pacche sulle spalle e niente punti, stavolta la Gema è passata alla cassa: oltre ai complimenti, è arrivata anche una vittoria importante per il morale e l'autostima, oltre che per la classifica.

Dopo la debacle nel derby con la Fabo e una settimana vissuta ad alta tensione, la squadra di Angelucci hagiocato una gara di alto livello tecnico ed alto profilo mentale, soprattutto una gara da uomini veri, e questa era la risposta che volevano la società e il coach.

Nonostante l'ennesima beffa fosse dietro l'angolo, con Legnano che ha agganciato i supplementari sfruttando una colossale ingenuità avversaria, la Gema ha reagito ed ha vinto nel modo più convincente.

«Sono molto contento per la reazione mostrata dai ragazzi, una reazione da uomini veri-ha commentato a fine gara coach Angelucci - soprattutto in un supplementare che poteva essere difficilissimo dopo non essere riusciti a fare fallo per fermare la palla ed evitare la tripla del pareggio. Considerando il periodo da cui venivamo ci poteva esserel'ennesimo tracollo, invece i ragazzi sono stati bravi, hanno preso la partita in mano e abbiamo vinto con merito, questa sarebbe statal'ennesima beffa».

Una vittoria arrivata dopo una settimana di confronti, parole, voglia di riemergere dopo le tre sconfit-

te di fila: «Abbiamo parlato molto-continua Angelucci -ci siamo detti tutto, abbiamo chiarito tante questioni e soprattutto abbiamo alzato tantissimo la qualità e l'intensità degli allenamenti. E se i risultati sono questi vuol dire che la strada è quella giusta, dobbiamo affrontare le prossime partite con questo spirito per provare a risalire ancora». E la famosa scintilla tanto invocata dal coach nelle scorse settimane, potrebbe essere scoccata proprio sabato sera, dopo aver battuto una squadra candidata alla promozione che non si è mai arresa nonostante sia stata sempre in svantaggio. La Gema ha giocato una gara di orgoglio e intensità, qualità che questa squadra ha

Un'azione di Savoldelli durante la partita disabato



mostrato di avere anche se ad intermittenza. "La vittoria di oggi deve ricordarci come siamo arrivati a questa partita e il lavoro che c'è stato - chiude il coach della Gema - siamo stati bravi a non mollare ed è da prestazioni come questa che dob-

tornerà in campo sabato prossimo ad Alba, prima della sosta per le finali di Coppa Italia e di lanciarsi quindi in una volata tutta da vivere.

R.D.M.